

## RIDUZIONE DELLA COMPATTEZZA DEL GRAPPOLO

Durante la fase di maturazione, in particolare su varietà a grappolo compatto e in annate anticipate, la maggior criticità che si riscontra è lo sviluppo di **botrite e marciume acido**.

Per ridurre lo sviluppo sono molto importanti le pratiche agronomiche, in particolare risulta fondamentale evitare le forzature e gli eccessi di concimazione e di irrigazione.

Possono inoltre essere effettuati, in piena fioritura, specifici trattamenti che favoriscono il diradamento degli acini con conseguente riduzione della compattezza del grappolo.

Molto meno efficaci per il contenimento del marciume acido risultano invece essere i trattamenti antibotritici.



Foto 1: a sinistra grappolo non trattato a confronto con grappolo diradato

Per favorire un diradamento degli acini, è possibile intervenire in piena fioritura con prodotti a base di acido gibberellico.

### **Importante:**

Vista la numerosa disponibilità di prodotti commerciali a base di Giberelline accertarsi che l'etichetta ne preveda l'utilizzo nel rispetto delle modalità sotto descritte.

**Il trattamento, che riduce la compattezza dei grappoli, è consigliato solo sulle varietà Pinot grigio, Pinot bianco e Pinot nero posti nelle zone soggette ad attacchi di marciume acido e botrite.**

L'intervento **non è invece consigliato sulle altre varietà** per il rischio di comprometterne la fertilità nelle annate successive al trattamento.

### Note tecniche d'intervento

- **Con cloni molto compatti** (es. Pinot grigio H1 o francesi tipo INRA 52 e INRA 53) impiegare **2 - 3 pastiglie (o bustine) per ettolitro**, aggiungendo un bagnante.
- Con cloni poco compatti (es. Pinot grigio SMA 505 e SMA 514, ...) non si consiglia il trattamento.

- Eseguire il trattamento in **piena fioritura, quando il 50% dei fiori sono aperti** (Foto 2).

- **Verificare attentamente nel proprio vigneto il momento ottimale d'intervento.**



Foto 2: piena fioritura

- **Il trattamento va indirizzato solo sulla fascia dei grappoli.**

La sua efficacia migliora se prima dell'intervento si pratica una **leggera sfogliatura**.

- Per migliorarne l'efficacia, i trattamenti finalizzati al diradamento dei grappoli andranno effettuati da soli evitando le miscele con altri prodotti fitosanitari.
- Effettuare il trattamento a volume normale evitando concentrazioni.
- **Sulle pergole** si consiglia di impiegare 8-10 ettolitri di miscela a ettaro, **mentre sulle spalliere**, vista la maggior esposizione dei grappoli, è possibile ridurre il volume d'acqua a 6-7 ettolitri a ettaro.
- Il trattamento, se eseguito a lancia, garantisce un miglior risultato rispetto a quello con l'atomizzatore.
- **Trattare preferibilmente la sera** con condizioni climatiche di alta umidità e temperature superiori a 15 – 18°C.